



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 4371 DEL 12/10/2021
DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – VARIANTE PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 54 "NOCCIOLA" BACINO DI TORANOPABE SCHEDA 15 "SAM SRL"

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 29.07.2021 (al ns prot. gen. 53066) i sig.ri. Davide Giovannetti e Anselmo Ricci rispettivamente presidente ed amministratore delegato della "Società Apuana Marmi srl" con sede in Via Provinciale n. 158 Carrara (MS), P.IVA. 00297570459, hanno richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione ai sensi dell'art. 17 L.R. 35/15 della cava n. 54 "NOCCIOLA" sita nel bacino di TORANO – PABE scheda 15;

DATO ATTO che:

- in data 05.08.2021 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 54949) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 05.08.2021;

DATO ATTO che pervenuti i seguenti contributi e/o osservazioni:

- Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord nota al ns prot. 61357 del 02.09.2021;
- Osservazione GRIG del 03.09.2021 registrata al ns prot. 62037 del 06.09.2021;
- Nota Regione Toscana Settore Logistica e cave registrata al ns prot.67917 del 23.09.2021

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti allegati all'istanza datata luglio 2021:

- *geologia nocciola 2021*
- *perizia di stima*
- *PIANO DI MITIGAZIONE POLVERI DIFFUSE*
- *Piano di ripristino ambientale*
- *PIANO GESTIONE ACQUE*
- *PIANO GESTIONE Rifiuti estrattivi*
- *PIANO GESTIONE DETRITI*
- *RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO*
- *Relazione Tecnica illustrativa*
- *TAV 8A Stato attuale*
- *TAV 8B Prima fase*
- *TAV 8C Seconda fase*
- *TAV 9 Sezioni*
- *tav 10 A AMD*
- *tav 10 B AMD*
- *Tav 11 A Emissioni prima fase*
- *Tav 11 B Emissioni seconda fase*
- *Tav 12 B SEZIONE RIPRISTINO*
- *Tav 12 B SEZIONE RIPRISTINO*
- *Tavola 3 A geologia*
- *TAVOLA 1 ub topgrfica 7000*
- *TAVOLA 1 ubicazione top 5000*
- *Tavola 2 ubicazione catastale*
- *TAVOLA 3 GEOLOGICA 7000*
- *TAVOLA 5 B PERMEABILITA' 7000*
- *TAVOLA 5 Carta della permeabilità*

- *TAVOLA 5 Carta della permeabilità*
- *TAVOLA 6 B intervisibilità teorica ponderata*
- *TAVOLA 6 c intervisibilità teorica CRINALI*
- *TAVOLA 7 VEGETAZIONE*
- *VIAC Nocciola2021 (2)*

CONSIDERATO che sono pervenute le seguenti integrazioni, registrate al ns prot. 70331 del 01.10.2021:

- relazione tecnica integrativa
- piano gestione detriti (sostituzione)

DATO ATTO che:

- il proponente dichiara che l'area in disponibilità alla soc. S.A.M. srl riferibile alla cava n° 54 è individuata al foglio n° 27, mappali 55, 56, 113, 167/p, 152f, 153f del NCT del Comune di Carrara;
- l'area afferente la cava 54 non è indicata come area di ricerca dai PABE Scheda 15 vigenti;
- il PABE Scheda 15, sottoposto alla procedura di VAS ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020, prevede la riapertura di cave dismesse e prevedono specifici criteri e condizioni per l'approvazione e la realizzazione del progetto di coltivazione;
- il proponente dichiara che il progetto ha un'estensione di 0,4 ha calcolata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett.g) della LRT 35/2015;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni fino al 31.10.2023;
- il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 21.130 mc di materiale;
- la variante al Progetto di Coltivazione prevede allargamento del sotterraneo nel cantiere superiore e abbassamenti a cielo aperto, mentre non si esegue più il grande ampliamento verso S e pertanto la copertura bochiva non sarà più interessata dalle lavorazioni
- nel cantiere inferiore le lavorazioni si svolgeranno solo in sotterraneo tranne il completamento di uno sbasso iniziato a cielo aperto;
- le lavorazioni si allontanano dalla strada comunale per Colonnata;
- nella relazione tecnica si dichiara che nella cava verranno impiegati 4 addetti;
- è presente un progetto di ripristino ambientale ed una perizia di stima di € 55.000,00;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

CONSIDERATO che con le integrazioni presentate il proponente ha inteso chiarire la capacità tecnica della ditta, ha sostituito il piano di gestione del detrito, in quanto quello in formato pdf presentava un refuso (non presente nella copia cartacea agli atti del Settore). Inoltre il proponente ha presentato chiarimenti all'osservazione del Genio Civile Toscana Nord dichiarando tra le altre cose che verrà fatta istanza di concessione.

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico del 06.10.2021 (nota prot.71410 del 06.10.2021);

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 72908 del 12.10.2021 *“Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni del 02.09.2021 prot. 61386, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), sulla base dell'istruttoria svolta tenendo anche conto dei PABE Scheda 15 approvati, tenendo conto dei contributi pervenuti si propone di non assoggettare a VIA la proposta di variante piano di coltivazione cava n. 54 “Nocciola” bacino di Torano, PABE Scheda 15, ditta Società SAM srl secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:*

1. *tenere in considerazione quanto riportato nel contributo Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord (ns prot. 61357 del 02.09.2021) anche alla luce del fatto che la ditta propone la raccolta delle acque di stillicidio per essere utilizzate nel ciclo produttivo;*
2. *dovrà essere redatto un nuovo Piano di Prevenzione e Gestione delle AMD che tenga conto delle seguenti raccomandazioni:*
 - *deve essere prevista la realizzazione dell'area impianti così come definita dall'art. 40 del DPGR 46/R/2008 e smi; tale area dovrà essere su platea impermeabile prevedendo il trattamento delle AMPP;*
 - *la manutenzione dei mezzi (sebbene effettuata da ditta esterna) dovrà avvenire di norma nell'area impianti, salvo l'impossibilità di spostare il mezzo; in tal caso dovrà essere garantito il medesimo livello di tutela del suolo e delle acque dallo sversamento di sostanze idrocarburiche;*
 - *le acque di stillicidio del sotterraneo dovranno quanto più possibile essere gestite separatamente dalle acque di lavorazione prevedendo sistemi di canalette e/o contropendenze;*
 - *deve essere previsto un sistema più efficiente di quello proposto per contenere le acque di lavorazione: il dosso nella zona di entrata dalla galleria per il contenimento della acque di lavorazione, essendo l'ingresso del sotterraneo una zona di passaggio continuo di mezzi e persone, non si ritiene adatto;*
 - *devono essere previsti sistemi di regimazione, con sistemi di separazione dei materiali fini, quali vasche di trattenuta e sedimentazione, per le AMD nelle zone esterne del sotterraneo dove non si eseguono coltivazioni, per le rampe di accesso sterrate, ed in generale per quelle aree dove è possibile dilavamento di materiale fine; dovrà essere inoltre previsto un disciplinare per la corretta manutenzione dei sistemi proposti;”*

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e smi; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il progetto di coltivazione della cava n. 54 "NOCCIOLA", bacino di TORANO PABE – Scheda 15, presentato dalla "SAM srl" con sede in Via Provinciale n. 158 Carrara (MS), P.IVA. 00297570459, alle seguenti condizioni:

1. tenere in considerazione quanto riportato nel contributo Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord (ns prot. 61357 del 02.09.2021, allegato al presente atto) anche alla luce del fatto che la ditta propone la raccolta delle acque di stillicidio per essere utilizzate nel ciclo produttivo;
 2. dovrà essere redatto un nuovo Piano di Prevenzione e Gestione delle AMD che tenga conto delle seguenti raccomandazioni:
 - deve essere prevista la realizzazione dell'area impianti così come definita dall'art. 40 del DPGR 46/R/2008 e smi; tale area dovrà essere su platea impermeabile prevedendo il trattamento delle AMPP;
 - la manutenzione dei mezzi (sebbene effettuata da ditta esterna) dovrà avvenire di norma nell'area impianti, salvo l'impossibilità di spostare il mezzo; in tal caso dovrà essere garantito il medesimo livello di tutela del suolo e delle acque dallo sversamento di sostanze idrocarburiche;
 - le acque di stillicidio del sotterraneo dovranno quanto più possibile essere gestite separatamente dalle acque di lavorazione prevedendo sistemi di canalette e/o contropendenze;
 - deve essere previsto un sistema più efficiente di quello proposto per contenere le acque di lavorazione: il dosso nella zona di entrata dalla galleria per il contenimento della acque di lavorazione, essendo l'ingresso del sotterraneo una zona di passaggio continuo di mezzi e persone, non si ritiene adatto;
 - devono essere previsti sistemi di regimazione, con sistemi di separazione dei materiali fini, quali vasche di trattenuta e sedimentazione, per le AMD nelle zone esterne del sotterraneo dove non si eseguono coltivazioni, per le rampe di accesso sterrate, ed in generale per quelle aree dove è possibile dilavamento di materiale fine; dovrà essere inoltre previsto un disciplinare per la corretta manutenzione dei sistemi proposti;
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
 - la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
 - entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
 - di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;

- di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”